



# *Il Ministro della cultura*

## **Premio Nazionale per la Traduzione a Mario Fortunato**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 4 febbraio 1988, con il quale sono state individuate alcune iniziative nel settore delle traduzioni, tra le quali l’istituzione dei Premi per la traduzione ed è ricostituita la Commissione per i Premi al traduttore;

**VISTI** i decreti ministeriali 4 gennaio 1990, 16 ottobre 1991, 7 novembre 1993 e 13 aprile 1994, concernenti il conferimento dei suddetti premi, denominati “Premi nazionali per la traduzione”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 aprile 2022, con il quale è stata nominata, per la durata di un anno, la Commissione per i “Premi nazionali per la traduzione”;

**VISTO** il parere espresso dalla Commissione nella seduta plenaria del 13 giugno 2022, in ordine al conferimento dei Premi riguardanti l’edizione 2022;

## **DECRETA**

Per la categoria Premi maggiori, è conferito a Mario Fortunato il “Premio nazionale per la traduzione”, per l’edizione 2022, destinato a un traduttore in italiano di una o più opere da altra lingua classica o moderna o dialetto, con la motivazione espressa dalla Commissione di valutazione e di seguito riportata.

“Mario Fortunato, da decenni tra i massimi professionisti del settore, apporta alla traduzione letteraria la sensibilità e lo stile dello scrittore raffinato e ampiamente riconosciuto in lingua italiana. Ha saputo sempre scegliere le sfide traduttive più alte – dal francese di Guy de Maupassant - *Boule de Suif*, tradotto per Einaudi nella collana Scrittori tradotti da scrittori – all’inglese di Virginia Woolf (*Orlando*, *Londra*, *Lunedì o martedì. Tutti i racconti*) e di Evelyn Waugh (*Charles Ryder ai tempi della scuola*, *L’uomo che amava Dickens e altri racconti*, *Tutti i racconti*). In particolare la Giuria ha soffermato la propria attenzione sulla prova più recente da Evelyn Waugh, *Autobiografia di un perdigiorno*, pubblicata da Bompiani nel 2021, nella quale il più grande scrittore satirico inglese esorta i giovani scrittori ad autodiffamarsi e a stroncarsi. Come ha rilevato Giorgio Montefoschi, “benerito nel riproporre uno ad uno i libri di uno dei maggiori scrittori del Novecento”, Fortunato non si limita a consegnarci un’impeccabile traduzione in cui appare evidente l’incontro poetico tra poetica del traduttore e poetica del tradotto, ma ne illustra lo spirito profondo con estremo acume nel saggio introduttivo. Per tutti questi motivi viene assegnato a Mario Fortunato il Premio Nazionale per la Traduzione 2022.”

Roma, 15 luglio 2022

**IL MINISTRO**